

# MeToo per tutte



A C N

Aiuto alla Chiesa che Soffre  
dal 1947 con i Cristiani perseguitati

Fondazione di diritto pontificio

Gentili Asia, Meryl, Sharon, Uma, e tutte Voi che avete richiamato l'attenzione del mondo sullo scandalo delle violenze subite dalle donne in Occidente,

grazie a questa iniziativa i Vostri volti, noti a tutti, sono stati associati alla denuncia di una pratica gravemente lesiva della donna, della sua sfera sessuale e della sua dignità. Il movimento "Me Too" sostiene quante hanno sofferto stupri, molestie e mortificazioni. L'hashtag #MeToo è diventato virale, sensibilizzando ovunque l'opinione pubblica.

La Fondazione pontificia Aiuto alla Chiesa che Soffre da oltre 70 anni sostiene i cristiani perseguitati in ogni luogo del mondo e denuncia la violazione alla libertà di qualsiasi fede. I volti di queste donne sono invisibili. Vi presentiamo quelli di Rebecca, di Dalal e di suor Meena. Nel mondo ce ne sono decine di migliaia. Perseguitate e oltraggiate senza ricevere alcuna solidarietà e visibilità sui social e sui mezzi di informazione.

Anche loro hanno bisogno di Voi! Della Vostra collaborazione per contrastare l'intollerabile ipocrisia di chi si indigna solo per quel che accade nel cortile della propria abitazione ed è avaro di pensieri, di parole e di aiuto per chi lontano soffre anche a causa del silenzio di tanti e di tante. La solidarietà di attrici famose come Voi, romperebbe l'indifferenza. Grazie per l'attenzione che vorrete dare a queste donne,

Aiuto alla Chiesa che Soffre - Italia



Nigeria: Rebecca, cristiana, 28 anni, violentata dai terroristi di Boko Haram



Iraq: Dalal, yazida, 21 anni, violentata dai terroristi dell'Isis



India: suor Meena, cristiana, 40 anni, violentata da estremisti indu

*«...Mi hanno violentata, tenuta prigioniera per due anni, hanno ucciso uno dei miei figli e mi hanno venduta come schiava...».*

*«... A 17 anni sono stata rapita e venduta come schiava sessuale a nove diversi uomini in nove mesi. Isis tiene ancora prigioniera mia madre e mia sorella...».*

*«...Mi hanno violentata e picchiata, mi hanno costretta a camminare nuda per cinque chilometri mentre la folla continuava a colpirmi...».*

[acs-italia.org](http://acs-italia.org)